



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE  
AO/SS 07100 SASSARI

07100 Sassari, li .....

AL L'ISPETTORATO RIPARTI/LE  
DELLE FORESTE

NUORO

Prot. 4580 Pos. 2.2.1.

Allegati *Mj*

Risposta al foglio del .....

P. N. .... Pos. ....

Div. .... Sez. ....

OGGETTO: Piano generale di bonifica - C.B.M. Alà e Marghine - Vincolo  
idrogeologico. -

AL RAGGRUPPAMENTO FORESTALE

O Z I E R I

e, p.c.: ALL'ISPETTORATO REG/LE DELLE FORESTE - CAGLIARI

In allegato si trasmettono le carte ufficiali di vincolo, in scala 1:25.000, operanti nel C.B.M. di Alà e Marghine.

All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Nuoro vengono trasmesse le carte relative alla sola zona della Provincia di Nuoro ricadente nel C.B.M. in narrativa.

Si allega inoltre copia del decreto del Piano generale di cui all'oggetto.

IL CAPO DEL RIPARTIMENTO  
(Filigheddu Dr Faaquale)

*Giovanni Tesi*

28 MAR. 2014



ST/cd

*Il Ministro Segretario di Stato*

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTI gli elaborati costituenti il piano generale di bonifica montana del comprensorio dell'Altipiano di Alà e Marghine (Nuoro e Sassari) ivi incluso il progetto di massima delle opere pubbliche di competenza statale, redatto dal consorzio di b.m. di S. Saturnino con sede in Sassari ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 18 della legge 25-7-1952 n. 991;

VISTO il parere del Comitato Tecnico Provinciale per la B.I. della provincia di Sassari, in data 28-1-1969;

VISTO il parere del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sardegna in data 3-X-1969 n. 14805;

VISTO il parere del Consiglio Superiore per l'Agricoltura e per le Foreste - Sezione V - di cui al voto in data 14-5-1971;

PREMESSO

che con decreto presidenziale 4-X-1955 n. 1502 l'Altipiano di Alà e Marghine venne classificato comprensorio di bonifica montana a termini dell'art. 15 della legge 25-7-1952 n. 991;

che il comprensorio di b.m. suddetto della superficie complessiva di ha. 154.803 interessa le provincie di Sassari e Nuoro;

che con D.M. 15-X-1959 n. 18 è stato concesso, ai termini degli artt. 5 e 17 della legge 25-7-1952 n. 991 al Consorzio di bonifica di S. Saturnino lo studio del piano generale di bonifica montana per il comprensorio predetto;

che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Direzione Generale per l'Economia Montana e per le Foreste - con la nota numero 53974 in data 19-1-1963 ebbe a delegare l'Ispettorato Regionale delle Foreste di Cagliari a provvedere alla pubblicazione del piano di che trattasi, ai sensi di legge e che lo stesso vi ha ottemperato emettendo la relativa ordinanza di pubblicazione in data 29-4-1963 n. 5381;

che tale ordinanza è stata pubblicata con le modalità e forme stabilite dalla legge così come risulta dagli atti;

che a seguito delle pubblicazioni dei suddetti elaborati, nel periodo di 90 giorni e nei 60 successivi, secondo quanto dichiarato dagli Ispettorati forestali competenti per territorio, non sono stati presentati ricorsi od opposizioni;



ST/ed

*Il Ministro Segretario di Stato*

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTI gli elaborati costituenti il piano generale di bonifica montana del comprensorio dell'Altipiano di Alà e Marghine (Nuoro e Sassari) ivi incluso il progetto di massima delle opere pubbliche di competenza statale, redatto dal consorzio di b.m. di S. Saturnino con sede in Sassari ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 18 della legge 25-7-1952 n. 991;

VISTO il parere del Comitato Tecnico Provinciale per la B.I. della provincia di Sassari, in data 28-1-1969;

VISTO il parere del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sardegna in data 3-X-1969 n. 14805;

VISTO il parere del Consiglio Superiore per l'Agricoltura e per le Foreste - Sezione V - di cui al voto in data 14-5-1971;

PREMESSO

che con decreto presidenziale 4-X-1955 n. 1502 l'Altipiano di Alà e Marghine venne classificato comprensorio di bonifica montana a termini dell'art. 15 della legge 25-7-1952 n. 991;

che il comprensorio di b.m. suddetto della superficie complessiva di ha. 154.803 interessa le provincie di Sassari e Nuoro;

che con D.M. 15-X-1959 n. 18 è stato concesso, ai termini degli artt. 5 e 17 della legge 25-7-1952 n. 991 al Consorzio di bonifica di S. Saturnino lo studio del piano generale di bonifica montana per il comprensorio predetto;

che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Direzione Generale per l'Economia Montana e per le Foreste - con la nota numero 53974 in data 19-1-1963 ebbe a delegare l'Ispettorato Regionale delle Foreste di Cagliari a provvedere alla pubblicazione del piano di che trattasi, ai sensi di legge e che lo stesso vi ha ottemperato emettendo la relativa ordinanza di pubblicazione in data 29-4-1963 n. 5381;

che tale ordinanza è stata pubblicata con le modalità e forme stabilite dalla legge così come risulta dagli atti;

che a seguito delle pubblicazioni dei suddetti elaborati, nel periodo di 90 giorni e nei 60 successivi, secondo quanto dichiarato dagli Ispettorati forestali competenti per territorio, non sono stati presentati ricorsi od opposizioni;

che il piano generale di bonifica del comprensorio di b.m.dello Altipiano di Alà e Marghine consta di una "relazione generale" e del "progetto di massima delle opere di competenza statale e di quelle di competenza dei privati" nonché di esauriente cartografia;

che le previsioni di spesa previste dal piano sono le seguenti:

A) Opere pubbliche a totale carico dello Stato	Totale	A carico dello Stato	A carico dei privati
a) Sistemazioni idraulico-forestali	7.348.000.000	7.348.000.000	-
b) invaso acqua irrigazione	2.000.000.000	2.000.000.000	-
c) Lotta contro i parassiti della sughera	100.000.000	100.000.000	-
B) Con il concorso dello Stato del 92%			
d) Opere accessorie per la trasformazione irrigua compresa la traversa sul Rio "Esportatu"	3.282.000.000	3.019.400.000	262.600.000
e) Borgate rurali	1.720.000.000	1.582.400.000	137.600.000
f) Acquedotti	592.000.000	544.600.000	47.400.000
g) Elettrodotti	292.000.000	268.600.000	23.400.000
h) Viabilità	6.900.000.000	6.348.600.000	552.000.000
i) Miglior.pascoli mont. limitatamente ai terreni privati e comunali (legge 25-7-1952 n.991)	3.025.000.000	2.783.000.000	242.000.000
l) Istruz.professionale e assistenza tecnica	1.050.000.000	966.000.000	84.000.000
m) Ricomposizione fond.	1.000.000.000	920.000.000	80.000.000
Totale L.	27.309.000.000	25.880.000.000	1.429.000.000
A) Opere di competenza privata con il contributo dello Stato del 75%			
a) Miglior.boschi esist.su circa ha.20.000 a L.250 mila per ettaro	4.000.000.000	3.000.000.000	1.000.000.000
B) Con il contributo statale del 50%			
b) Miglior.pascoli su ha. 39.433 a L.250.000/ha.	9.800.000.000	4.900.000.000	4.900.000.000
c) Trasfor.asciutta (investimenti fondiari)	8.040.000.000	4.020.000.000	4.020.000.000
d) Sistem.irrigue su ha. 5000 circa (investimenti fondiari)	1.877.000.000	938.500.000	938.500.000

e) Trasform. irrigue (ricerche-Tivelle)	16.000.000	8.000.000	8.000.000
C) <u>Con il contributo dello Stato del 35%</u>			
f) Trasform. asciutta (investimenti agrari)	2.750.000.000	966.000.000	1.794.000.000
g) Sistem. irrigue (investimenti agrari)	1.000.000.000	350.000.000	650.000.000
Totale £.	27.493.000.000	14.182.500.000	<u>13.310.500.000</u>
Con un totale generale d'interventi di £...	<u>54.802.000.000</u>	<u>40.062.500.000</u>	<u>14.739.500.000</u>

che il costo totale delle opere preventivate riferito ad unità di superficie territoriale del comprensorio, corrisponde a L.354.000 ad ha. di cui L.250.000 a carico dello Stato e L.94.000 a carico dei privati;

che per quanto concerne il vincolo idrogeologico, il compilatore esprime il parere che le attuali zone ad esso sottoposte debbano essere opportunamente variate;

#### CONSIDERATO

che il piano è stato studiato e redatto sulla base di accurati studi i quali consentono di avere una precisa nozione dell'ambiente fisico, economico e sociale che caratterizza il comprensorio;

che, conformemente a quanto prescritto dalla legge 25-7-1952 n.991, il piano risulta imperniato sulla progettazione di massima delle opere di competenza statale, con particolare riguardo a quelle atte al consolidamento del suolo ed alla regimazione delle acque, base e premessa essenziale per la realizzazione dell'auspicata trasformazione produttiva del comprensorio, nonché su una precisa indicazione delle opere di competenza privata da eseguirsi conseguentemente;

che sono da tenersi presenti le considerazioni e proposte formulate dal Provveditorato Regionale alle CO.PP. per la Sardegna e quelle del Consiglio Superiore dell'Agricoltura e delle Foreste-Sezione V;

che, per quanto riguarda la cronologia degli interventi ed i tempi tecnici di realizzazione, debbesi considerare che l'attuazione del piano potrà avvenire in base alle effettive disponibilità annuali di bilancio, dando però la precedenza alle opere idrauliche unitamente ad una congrua aliquota delle analoghe opere di competenza forestale e delle strade sia di bonifica che di servizio;

che dette previsioni di spesa devono intendersi unicamente di larga massima, dovendosi le stesse meglio definire in sede di progettazione esecutiva, anche in relazione a quella che sarà la situazione economica all'atto della realizzazione delle singole opere;

che il piano è stato regolarmente pubblicato a norma e per la durata di legge, anche nei comuni ricadenti in tutto od in parte nel comprensorio e che non è stato presentato alcun ricorso od opposizione;

che il Comitato Tecnico Provinciale per la B.I. della provincia di Sassari e il Provveditorato Regionale alle CO.PP. competente per giurisdizione hanno espresso in merito al piano pareri favorevoli all'approvazione;

D E C R E T A :

Art.1 - Il piano generale per il comprensorio di bonifica montana dell'Altipiano di Alà e Marghine (Sassari e Nuoro) contenente le direttive per la trasformazione fondiaria ed il progetto di massima delle opere di competenza statale e privata a carattere obbligatorio redatto dal Consorzio di bonifica di S.Saturnino, ai sensi e per gli effetti degli artt.5, 17 e 18 della legge 25-7-1952 n.991, è approvato in linea tecnica per il complessivo importo presunto di L.51.802.000.000 di cui L.40.062.500.000 a carico dello Stato e L.14.739.500.000 a carico dei privati, salvo il suo aggiornamento nella fase esecutiva ed alla condizione che, in caso di attuazione, sia ottemperato alle prescrizioni ed osservazioni di cui alle precedenti considerazioni, scaturite dai rilievi formulati in merito dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sardegna e dal Consiglio Superiore dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il presunto importo delle opere previste deve intendersi di larga massima, puramente indicativo e per nulla impegnativo nei confronti di questo Ministero che continuerà a predisporre il finanziamento delle singole opere nei limiti delle effettive disponibilità annuali di bilancio.

Art.2 - E' approvato altresì, in linea tecnica il progetto di massima delle opere di competenza statale facente parte del piano ed allegato al medesimo per l'importo di L.27.309.000.000 da considerare quale progetto di larga massima e semprechè, anche per esso, siano osservate le prescrizioni, rettifiche e raccomandazioni di cui alle precedenti considerazioni.

Art.3 - L'importo del piano, debitamente aggiornato e revisionato, dovrà essere ripartito gradatamente, in conformità degli oneri di spesa da attribuire allo Stato ed ai privati proprietari sulla base dei diversi concorsi statali previsti dalla legislazione vigente all'epoca dell'esecuzione di ciascuna singola opera ed intervento.

Roma, li 12 NOV. 1971

IL MINISTRO  
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

IL MINISTRO  
PER I LAVORI PUBBLICI